

Penso si possa tranquillamente affermare, certi di incontrare la comprensione di quasi tutti, che stupisce molto un'interrogazione che contesta, per di più in modo specioso, un contributo che il Comune di Verderio ha deciso nei confronti di un'Organizzazione benefica, come la Parrocchia.

Non stupisce però, quando si guarda bene chi promuove questa maldestra interrogazione, perché si dimostra una volta di più che non vive la Comunità, nelle sue accezioni laica e religiosa, per cui non conosce e non frequenta nessuno dei momenti di aggregazione e vita Comunitaria promossa dalle Associazioni, Parrocchie e dagli Oratori.

Non abbiamo solo stipulato un mero contratto d'affitto della Sala Teatro dell'Oratorio, il nostro sguardo vuole andare oltre il mero rapporto giuridico, che scrivete nella vostra interrogazione, mentre guardate la complessità in cui ci troviamo, dal buco della serratura. Con questa scelta noi abbiamo aggiunto un ulteriore elemento al quadro della collaborazione con le componenti Religiose e associative, che arricchiscono il tessuto sociale di Verderio; perché sosteniamo anche le attività e iniziative della Proloco, degli Alpini, del Pintupi, ... Alle Parrocchie e agli Oratori – cui alcuni di noi danno anche la loro attenzione e partecipazione come persone, che esprimono una precisa sensibilità religiosa – riconosciamo come Amministratori un ruolo chiave nel supporto alle Famiglie, nel percorso di crescita delle Ragazze e dei Ragazzi di Verderio. Non mi dilungo ora sulla collaborazione che stiamo sviluppando con Don Gianni, il Parroco delle due Parrocchie di San Nazzaro e Celso, San Giuseppe e Floriano, oltre che delle Parrocchie di Paderno e Robbiate, anche sul fronte problematico del disagio giovanile. Tematica che abbiamo affrontato con Don Gianni, l'Ambito e Retesalute, nel corso di due serate nei due Oratori, alle quali ovviamente non avete preso parte.

Per quanto riguarda la specifica scelta della Convenzione, abbiamo innanzitutto ripercorso analoghe esperienze positive del nostro passato amministrativo e, considerando il calendario sempre molto denso (per fortuna e per loro merito) dell'Oratorio di S. Nazzaro e Celso, in accordo, abbiamo optato per S. Giuseppe e Floriano, che può mettere a disposizione una sala che è da sempre Cinema/Teatro, altrettanto capiente, con un'ampia possibilità di parcheggio. Siamo certi che il nostro Parroco sappia utilizzare il contributo a vantaggio dei due Oratori della Comunità di Verderio.

Da quando siamo entrati in carica, e abbiamo poi firmato la Convenzione, si sono svolti 3 eventi che hanno visto la partecipazione di 70 persone mediamente, con punte che hanno sfiorato le 100 persone. Quando abbiamo organizzato incontri/riunioni che hanno avuto ampio riscontro in Villa Gallavresi, abbiamo anche qui raccolto una notevole partecipazione che abbiamo ospitato però nel Parco, quando possibile, come l'inaugurazione della Mostra di Pittura dedicata a Francesco Gnechi o le serate estive realizzate lo scorso e di quest'anno. Bisogna considerare che la sala Teatro serve anche come soluzione di emergenza per gli avvenimenti e

rappresentazioni che non si potrebbero tenere all'aperto in caso di maltempo e che quindi verrebbero ospitate lì. Anche questa disponibilità in emergenza è un valore che deve essere tenuto nel debito conto e fa la differenza. Per quanto riguarda il Platano, rivendichiamo con orgoglio la scelta della ristrutturazione di un bene storico, amato dalla Popolazione; i lavori sono stati onerosi e si sono protratti per la loro complessità strutturale e impiantistica, siamo comunque riusciti a tenere aperta e funzionante la Bocciofila, che ha potuto sviluppare un programma fittissimo di manifestazioni, oltre all'accoglienza settimanale alle Associazioni che la frequentano per i programmi di attività rivolte ai ragazzi e alle persone diversamente abili. Siamo riusciti a portare in porto la conclusione dei lavori del primo lotto di ristrutturazione, sono stati rilasciati due collaudi e siamo in attesa del terzo. Abbiamo stanziato una somma importante per il secondo lotto, che coinvolgerà la struttura perimetrale, la cucina, parte dell'edificio spogliatoi e bocciodromo. Una volta ultimati i lavori sul portale d'ingresso, puntiamo ad avere la disponibilità almeno dell'ampia area interna a partire da questa Estate.